

ARRIVA RAOUL BOVA, VIESTE SET DELLA NUOVA SERIE TV "IL CONFINE"

Primo ciak il 5 ottobre. In corso i preparativi per l'allestimento del set, le riprese proseguiranno fino al 12 ottobre.

Vieste si prepara ad accogliere troupe e cast di "Il Confine", la nuova serie tv targata Lux Vide, con protagonista Raoul Bova e diretta da Michele Soavi. I preparativi per l'allestimento del set sono già iniziati: il primo ciak è previsto per il 5 ottobre e le riprese proseguiranno almeno fino al 12 ottobre, tra Vieste e alcune location nei dintorni.

L'arrivo sul Gargano di Raoul Bova è particolarmente atteso. "Il Confine", titolo al momento provvisorio, si inserisce nel lungo e

Anna, della quale Lorenzo cercherà, per quanto possibile, di prendersi cura. Ma lascia anche una lunga scia di segreti.

Lorenzo, infatti, non è convinto che la morte del fratello sia davvero un suicidio. Ci sono elementi che non tornano e che lo spingono a indagare, mettendo in discussione la ricostruzione degli inquirenti. Nel corso della sua ricerca emergerà anche un'immagine di Angelo molto diversa da quella del ragazzo che Lorenzo ricordava.

Per consentire lo svolgimento delle riprese, il Comune di Vieste ha autorizzato l'utilizzo di alcuni spazi cittadini in base alle esigenze della produzione e ha concesso il patrocinio gratuito all'iniziativa. Il logo del Comune sarà inserito nei crediti della serie e nel materiale promozionale.

La produzione rappresenta anche un'importante occasione di promozione del territorio, con la possibilità di portare sul piccolo schermo le bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche di Vieste e del suo circondario.

In vista delle riprese sono stati inoltre autorizzati alcuni interventi propedeutici all'allestimento del set. In particolare, saranno temporaneamente rimossi alcuni elementi di arredo urbano in piazza San Francesco e piazza Vittorio Emanuele. Saranno inoltre smontate parte della cartellonistica e della segnaletica presenti sulle pareti dell'ex Pescheria, compreso il ponteggio in corrispondenza dell'orologio.

Tutti gli elementi rimossi saranno successivamente ripristinati al termine delle riprese.



fortunato percorso professionale dell'attore con il regista Michele Soavi, iniziato alla fine degli anni Novanta e proseguito attraverso diverse produzioni televisive, tra cui "Ultimo", "Francesco" e "Nassirya".

Bova interpreterà Lorenzo Magni, un uomo che decide di abbandonare il lavoro da infiltrato tra i narcos sudamericani e fare ritorno in Puglia, la terra che ha lasciato quasi trent'anni prima.

A spingerlo a tornare è la morte del fratello Angelo, apparentemente suicida. Angelo lascia la moglie Maria Chiara e la figlia

GINO LISA, LA REGIONE PUNTA SUL VOLO QUOTIDIANO FOGGIA-MILANO LINATE: PROPOSTA INVIATA AL MINISTERO

Il futuro dell'aeroporto Aeropor- to di Foggia-Gino Lisa passa dal potenziamento delle infrastrutture e dall'incremento del traffico passeggeri. La Regione Puglia individua nel collegamento quotidiano di andata e ritorno con Milano Linate uno degli obiettivi prioritari per lo scalo foggiano.

A fare il punto è l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, Raffaele Piemontese, che ha annunciato l'invio al Ministero, insieme al presidente Antonio Decaro, della proposta relativa all'obbligo di servizio pubblico nell'ambito della continuità territoriale.

«L'interesse per Foggia è avere un collegamento quotidiano di andata e ritorno con Milano-Linate», ha spiegato Piemontese, senza indicare al momento tempi per l'attivazione della rotta.

Sul fronte infrastrutturale, sono 14 milioni di euro già contrattualizzati per la rifunionalizzazione dell'aerostazione.

Altri 37 milioni riguardano il Villaggio Azzurro e la base regionale della Protezione civile, i cui lavori sono già partiti. Previsti inoltre 9 milioni di euro per la nuova caserma dei Vigili del fuoco, intervento funzionale al raggiungimento della sesta categoria antincendio dello scalo.



Gli investimenti si aggiungono agli altri 14 milioni destinati all'allungamento della pista, realizzato nel percorso che ha preceduto l'arrivo della compagnia aerea nel settembre 2022. La Regione, secondo quanto riferito da Piemontese, sostiene inoltre con circa 10 milioni di euro l'anno i costi di funzionamento dell'aeroporto.

Il nodo resta quello dei volumi di traffico. «C'è la necessità di fare sistema per incrementare il numero dei passeggeri», ha sottolineato l'assessore, richiamando il territorio a un impegno condiviso per accompagnare gli investimenti pubblici con una maggiore domanda di trasporto.

Nelle prossime settimane è previsto un confronto con portatori di interesse e organizzazioni sindacali, durante il quale saranno illustrati gli ulteriori interventi e aggiornato il percorso della continuità territoriale.

PROVINCIA, NOBILETTI PRESIDENTE FINO AL 2028 SE PASSA EMENDAMENTO A DECRETO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SE RIELETTO SINDACO



E' questo l'effetto che si avrebbe per lo scranno più alto di Palazzo Dogana con un recente emendamento al Decreto PA (decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144) che stabilisce che le elezioni del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale si svolgeranno nello stesso giorno, riallineando le scadenze elettorali. L'intervento normativo, approvato in commissione alla Camera il 23 settembre, mira a risolvere il disallineamento temporale tra i due organi introdotto dalla legge Delrio.

Così le scadenze elettorali vengono coordinate affinché Presidente e Consiglio siano eletti contestualmente. Gli effetti di questo riallineamento temporale rimarranno validi fino al 2030.

Per la Provincia di Foggia, l'emendamento al Decreto PA comporta un cambiamento immediato e significativo, che allunga il mandato dell'attuale Presidente Giuseppe Nobiletti fino al 2028.

Con le vecchie regole della legge Delrio, gli amministratori locali della Capitanata sarebbero dovuti tornare alle urne all'inizio del 2027 per eleggere il nuovo Presidente della Provincia. Grazie al meccanismo di riallineamento introdotto dall'emendamento, questa tornata elettorale viene annullata.

Il mandato di Giuseppe Nobiletti (eletto a inizio 2023) viene esteso per confluire direttamente con la scadenza dell'attuale Consiglio provinciale, che è stato rinnovato di recente, il 19 aprile 2026. Di conseguenza sia il Presidente sia il Consiglio provinciale rimarranno in carica fino al 2028.

Nel 2028, per la prima volta dopo anni, la Provincia di Foggia rinnoverà entrambi i suoi organi di governo nello stesso giorno attraverso un'unica giornata di voto.

Nobiletti però deve necessariamente essere confermato sindaco alle prossime elezioni comunali di Vieste per poter restare Presidente della Provincia fino al 2028. La legge italiana (la legge Delrio) prevede infatti un vincolo indissolubile: per ricoprire la carica di Presidente della Provincia è obbligatorio possedere lo status di sindaco in carica.

Poiché il suo secondo mandato

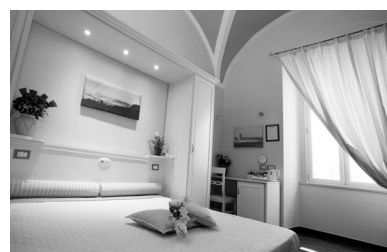
(continua a pag.2)

LA REGIONE PUGLIA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2026 IL TERMINE PER SCIA E CIA PER LOCAZIONI TURISTICHE E BREVI

La Regione Puglia interviene per accompagnare in modo ordinato ed efficace il percorso di regolizzazione delle locazioni turistiche e delle locazioni brevi, con una modifica alla legge regionale 1° dicembre 2017, n. 49, recante la disciplina della comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture turistiche ricettive e della rilevazione dei dati sul movimento turistico a fini statistici, fissando al 31 dicembre 2026 (invece del 30 settembre) il termine entro il quale le attività di locazione turistica e di locazione breve dovranno presentare la relativa SCIA o CIA allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune nel cui territorio sono ubicati gli immobili oggetto di locazione.

L'intervento normativo nasce dall'esigenza di rispondere in modo concreto alle numerose segnalazioni provenienti dagli operatori del settore e dalle amministrazioni locali. In Puglia, infatti, il quadro operativo è reso più complesso dalla presenza di una pluralità di sistemi telematici: non tutti i SUAP utilizzano la piattaforma "Impresa in un giorno", mentre in diversi territori sono attive altre piattaforme digitali e forme di gestione associata degli sportelli. Questo assetto ha determinato, in molti casi, difficoltà procedurali per i gestori delle attività di locazione turistica e di locazione breve, chiamati a confrontarsi con portali e modalità differenti.

Il differimento del termine punta, dunque, ad offrire più tempo agli operatori per regolarizzare



correttamente la propria posizione e, allo stesso tempo, a consentire alle amministrazioni comunali di gestire con maggiore efficacia l'elevato numero di comunicazioni e segnalazioni. L'obiettivo, pertanto, è duplice: favorire un percorso di piena emersione e regolarizzazione del comparto e rendere più ordinata l'attuazione della disciplina vigente, nell'interesse sia degli operatori sia degli enti locali.

Resta fermo che, decorso il nuovo termine, si applicheranno le sanzioni previste per l'esercizio dell'attività in assenza della SCIA o della CIA. La proroga, quindi, non modifica gli obblighi previsti dalla normativa, ma amplia il tempo utile per adempiervi, con l'obiettivo di rendere più efficace il percorso di regolarizzazione e più agevole la gestione amministrativa delle procedure.

Con questo intervento, la Regione Puglia intende accompagnare il settore verso una piena conformità alle regole, tenendo conto delle criticità operative emerse sul territorio e sostenendo un processo di adeguamento più ordinato, più chiaro e più gestibile per tutti i soggetti coinvolti.

Nel trimestre giugno-agosto il tasso di saturazione delle strutture ricettive della Puglia ha raggiunto il 62,2%, oltre la media nazionale

NEGLI AGRITURISMI PUGLIESI IL 51,5% DELLE PRESENZE HA UN PASSAPORTO ESTERO

L'agriturismo pugliese si conferma uno degli asset della multifunzionalità agricola e guarda secome leva per aumentare il valore dell'accoglienza, ma anche per intercettare la domanda internazionale e portare i visitatori dentro le campagne, tra vigneti, masserie, cantine, degustazioni e produzioni tipiche. Ad affermarlo Coldiretti e Campagna Amica della Puglia, in occasione della giornata mondiale del turismo che si è celebrata lo scorso 27 settembre. Secondo i dati del Rapporto «Agriturismo e Multifunzionalità 2026» di Ismea, in Puglia il 51,5% delle presenze è fatto da turisti stranieri, molto attenti al turismo esperienziale.

Nel trimestre giugno-agosto il tasso di saturazione delle strutture ricettive della Puglia ha raggiunto il 62,2%, superiore alla media nazionale del 61,8%, mentre nei

primi sette mesi dell'anno gli arrivi regionali sono cresciuti del 7,7% e le presenze dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2025, secondo i dati del ministero del Turismo (estate 2026). «E' proprio nell'incontro tra questa crescente domanda turistica e la ricchezza della filiera vitivinicola che l'enoturismo – dicono in una nota Coldiretti e Campagna Amica della Puglia – può rappresentare una nuova leva di sviluppo per le imprese agricole pugliesi. Il vino diventa infatti un punto di accesso privilegiato alla conoscenza del territorio, con il turista che non si limita più alla degustazione del prodotto, ma vuole entrare nei vigneti, visitare le cantine, conoscere le tecniche di produzione, partecipare alle attività agricole e abbinare il vino alle produzioni agroalimentari locali».



La Puglia ha già avviato da tempo questo percorso con la legge regionale n. 29 del 2021 sull'enoturismo con attività che comprendono visite e percorsi nei vigneti e nelle cantine, attività didattiche e formative, degustazioni e iniziative finalizzate alla conoscenza della cultura del vino e del territorio. Una prospettiva che assume ancora più rilievo dopo la fir-

ma del decreto del ministero dell'Agricoltura per il cosiddetto "Pacchetto vino" che punta a sostenere iniziative capaci di accrescere la conoscenza e la reputazione dei vigneti, associando alla qualità dei vini la valorizzazione dei territori. I beneficiari sono Consorzi di tutela, organizzazioni di produttori e organizzazioni interprofessionali, attraverso manifestazioni, incontri, visite e altre attività di promozione. «Il decreto arriva in un momento importante per la Puglia, dove vino, paesaggio rurale

(continua a pag.2)

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo

**Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto**
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

dolce Silvia
PASTICCERIA
Via Giuseppe Verdi, 5 • Vieste
@dolce_silvia

**E' VERO, IL MIRACOLO E' VERO,
TUTTI SI SONO ACCORTI ANCHE LE INTERESSATE
ROSSELLA FALCONE E GRAZIAMARIA STARACE**



I risultati strepitosi delle elezioni regionali 2025 hanno reso possibile l'elezione di due candidate di Vieste: Graziamaria Starace e Rosella Falcone, evento impensabile, UNICO nella "nostra storia" politica ed in generale nei piccoli comuni!!! Stupore e grande soddisfazione da parte di tutta la cittadinanza che ha votato dimostrando grande maturità e speranze nella soluzione di alcuni problemi che assillano la comunità viestana. Primo tra tutti la sanità che prima o poi rappresenta il problema principale di tutte le famiglie!!!

Dopo i meriti ringraziamenti alla cittadinanza ora sembra che le due nostre rappresentati regionali stiano perdendo di vista un obiettivo essenziale per raggiungere mete e traguardi importanti. L'unione fa la forza!

I cittadini hanno votato due candidati per rappresentare i bisogni di questa città, non due partiti e quindi due antagonisti, ma due persone meritevoli che se sono insieme spingono con più forza

nella stessa direzione e contano di più, per una legge naturale!!!

Tutti i viestani si aspettano che le rappresentati della nostra terra superino le motivazioni personali, possibilmente, per correre insieme per il bene della comunità viestana ma anche per la loro serenità, costrette a volta a trovarsi in situazioni imbarazzanti o faticose (es. trasferimenti a Bari).

Tutti i viestani si augurano e si aspettano che le nostre stimate elette procedano insieme.

Per raggiungere traguardi importanti bisogna avere intelligenza, determinazione, valenze, forza e tanto altro, ma con discrezione, aggiungo anche RISPETTO, per le attese, le speranze ed i bisogni delle persone fragili ed in difficoltà... e quando ci si ammala siamo tutti fragili! Perciò tutti i cittadini desiderano una soluzione per la sanità a Vieste.

*Giovanni De Nittis,
Carlo Soldano,
Gaetano Bracco,
Alessandro Troiano*

ROSSELLA FALCONE: «SIANO GARANTITE LE SECONDE AMBULANZE IN CAPITANATA»

Rossella Falcone, consigliera regionale del Partito Democratico della Puglia, interviene sulla riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza prospettata dalla direzione generale dell'Asl Foggia e sulla mancata proroga dei contratti di Sanitaservice, in scadenza a fine mese. Una situazione che rischia di determinare una riduzione dei mezzi di soccorso in alcune aree della Capitanata. «La riorganizzazione dell'emergenza-urgenza deve partire dai bisogni delle comunità, dalle distanze dagli ospedali e dai tempi necessari per raggiungere chi ha bisogno di soccorso — ha detto Falcone —. Sul Gargano, in particolare, la conformazione del territorio, la viabilità e la distribuzione dei presidi ospedalieri incidono concretamente sui tempi di intervento. In queste condizioni, le seconde ambulanze non sono un servizio accessorio, ma uno strumento essenziale per garantire un'adeguata copertura territoriale».

«Quando un'ambulanza è impegnata in un intervento e nel successivo trasferimento verso un ospedale distante — ha spiegato la consigliera del PD — bisogna garantire che il territorio non resti

scoperto di fronte a una seconda emergenza: è questo il punto da cui partire. Ridurre il numero dei mezzi di soccorso sarebbe una scelta sbagliata. Per questo mi rivolgo alla direttrice generale dell'Asl Foggia, Tiziana Di Matteo, chiedendole di riconsiderare questa ipotesi e di individuare le soluzioni necessarie a garantire la continuità del servizio».

E' in programma una riunione con l'assessore regionale alla Sanità Donato Pentassuglia e i sindaci dei Comuni interessati.

«A quel tavolo porteremo le istanze che stanno arrivando dalle comunità e dagli amministratori locali, con un obiettivo preciso: garantire le seconde ambulanze e costruire una soluzione stabile. Come maggioranza regionale abbiamo assunto l'impegno di rafforzare la sanità pubblica e territoriale. Questo significa prestare ancora maggiore attenzione ai luoghi nei quali distanze e tempi di percorrenza rendono più difficile l'accesso alle cure. La sanità territoriale si rafforza partendo dai territori più fragili, non riducendo proprio la capacità di risposta alle emergenze», ha concluso la consigliera dem.

RIAPERTURA ISCRIZIONI ANNO EDUCATIVO 2026-2027

Si informano i genitori/tutori dei bambini da 0 a 36 mesi interessati al servizio che sono nuovamente riaperte le iscrizioni per l'accesso al servizio di Asilo Nido Comunale per l'Anno Educativo 2026-2027.

Le iscrizioni rimangono aperte in via continuativa e non è previsto alcun termine di chiusura dell'avviso.



Si rende noto che le iscrizioni dovranno essere effettuate obbligatoriamente ed esclusivamente in modalità online, a cura dei genitori/tutori degli utenti, anche direttamente dalla home page del sito del Comune di Vieste.

L'utente deve seguire la procedura di iscrizione al portale cliccando «Non hai un account?»

Registrati". Dopo aver effettuato l'accesso alla sezione privata, procedere all'iscrizione cliccando sul "Iscrizioni Online/Aggiornamento Dati/Rinnovo", si deve selezionare il servizio "NIDO", seguendo la procedura guidata. In alternativa alla generazione di una password personale, il genitore/tutore potrà utilizzare anche le proprie credenziali SPID cliccando su "Entra con SPID".

Si precisa che, per formalizzare la domanda di accesso al servizio, occorrono il modello Isee in corso di validità, il documento di identità del genitore e la certificazione delle vaccinazioni obbligatorie.

Tutte le informazioni e i requisiti sono specificati nell'avviso allegato.

Per informazioni ed assistenza è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Servizi Sociali nei seguenti orari:

Da lunedì a venerdì: dalle 9,00 alle 12,30; martedì e giovedì: dalle 15,30 alle 16,30.

Tel. 0884712 219 / 0884 712 242 — mail ufficioservizisociali@comune.vieste.fg.it

PRONTE 1.200 ASSUNZIONI NEGLI OSPEDALI, MA DECARO BLOCCA LE ASL, PUGLIA ULTIMA PER OSPEDALI E CASE DI COMUNITA'

E' tutto pronto: il numero di assunti, la collocazione nei reparti, la spesa necessaria. Poi, lo stop. La delibera che autorizza le Asl e gli enti del servizio sanitario regionale ad assumere personale in tutti gli ospedali è stata messa in standby dal presidente della Regione, Antonio Decaro, durante l'ultima seduta di giunta.

E da Roma arriva un'altra doccia fredda: la Puglia è ultima nella fase di realizzazione di ospedali e case di comunità. A fronte di un target minimo di 120 strutture, ne risultano completate 85. Inoltre l'avanzamento della spesa si attesta su livelli assolutamente limitati: solo il 36% delle risorse Pnrr risulta utilizzato.

La preoccupazione di Decaro è la spesa. Il governatore preferirebbe prima di dare il via libera ai concorsi vorrebbe conoscere le risorse che spetteranno alla Puglia dal riparto del fondo sanitario nazionale.

Anche perché gli aumenti contrattuali costeranno 130 milioni di euro in più (90 milioni per il personale del comparto e 40 milioni per i medici). Dunque, occorre farsi i conti. Questo, intanto, il progetto: nel 2026 servirebbero in tutta la Puglia 1.224 unità tra medici, infermieri, tecnici, amministrativi, per una spesa complessiva di 56.414.753 euro

Nel dettaglio: la Asl di Bari dovrebbe assumere 343 persone per una spesa complessiva di 11.061.101 euro. La Asl di Brindisi chiede 71 assunzioni per un costo di 5.103.458 euro, la Asl Bat 72 assunzioni da 1.663.829 euro. L'Asl Foggia ha presentato una richiesta di 254 assunzioni da 9.356.861, l'Asl Lecce 180 assunzioni per 6.248.571 euro, l'Asl Taranto 111 unità di personale che costerebbero 6.353.847 euro, il Policlinico di Bari 112 assunti dal costo di 9.035.331 euro.

Il Policlinico Riuniti di Foggia, 38 assunzioni per 3.937.405; l'Ircss Giovanni Paolo II, 25 unità per 2.398.250 e, infine, l'Ircss De Bellis ha richiesto 18 professionisti per 1.256.100 euro.

I contratti dovranno preferibilmente essere a tempo indeterminato (come sollecitato anche dalla Corte dei Conti), eventuali proroghe di contratti a termine saranno possibili solo fino al 31 dicembre e solo per chi era già in servizio entro il 16 settembre. Nella delibera anche il monito: si potrà assumere solo ciò che è espressamente indicato (ad esempio: un medico nel reparto di Rianimazione di quell'ospedale specifico) per evitare il ripetersi di ciò che dalla ricognizione è emerso soprattutto in passato: assunzioni che si disattivavano dai piani approvati dalla giunta. Per il personale dei reparti di chirurgia generale, cardiologia, laboratorio analisi, punti nascita degli ospedali minori, se ne parlerà dopo la riorganizzazione della rete. Già autorizzato, invece, dalla giunta lo stanziamento di 24 milioni di euro (ripartito fra le sei Asl) per assumere nuovo personale a condizioni economicamente migliori e per remunerare le ore aggiuntive, fino a 250 ore per ciascun medico.

PROVINCIA, NOBILETTI PRESIDENTE FINO AL 2028 SE PASSA EMENDAMENTO A DECRETO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SE RIELETTO SINDACO

(segue da pag.1)

come sindaco di Vieste scade nella nel 2027, se Nobiletti non dovesse ricandidarsi o non venisse rieletto dai cittadini di Vieste, perderebbe immediatamente la fascia tricolore comunale

La cessazione dalla carica di sindaco comporta infatti la decadenza automatica anche dalla presidenza della Provincia. In quel caso, l'estensione del mandato provinciale fino al 2028 verrebbe meno per lui personalmente, e Palazzo Dogana passerebbe sotto la guida del vicepresidente in attesa di nuove elezioni.

Va rilevato nella premessa dell'emendamento si evoca lo scenario di una «revisione organica dell'ordinamento delle province che preveda l'elezione a suffragio universale e diretto del presidente della provincia e del consiglio provinciale» in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché il «riordino del sistema di finanziamento delle province al fine di assicurare l'adeguatezza delle risorse rispetto alle funzioni attribuite».

NEGLI AGRITURISMI PUGLIESI IL 51,5% DELLE PRESENZE HA UN PASSAPORTO ESTERO

(segue da pag.1)

e ospitalità agricola possono diventare un'unica esperienza turistica — ha detto Antonio Basile, presidente di Terranostra Puglia — il turista non cerca più solo una camera o una degustazione, ma vuole conoscere i luoghi, vedere come nasce un prodotto, incontrare chi lo produce e portarsi a casa un racconto del territorio. Per questo dobbiamo rafforzare il collegamento tra cantine, agriturismi, aziende agricole e operatori turistici, puntando sulla qualità dell'accoglienza e sulla capacità di proporre esperienze autentiche anche fuori dalla stagione estiva».

AL VIESTANO MICHELE DI CARLO IL "PREMIO ADRIATICO"

Il "Premio Cultura Puglia" dell'VIII edizione del "Premio Adriatico — Un mare che unisce", è stato assegnato a Michele Eugenio Di Carlo, studioso, saggista e pubblicista di Vieste che ha scelto di dedicarsi allo studio del Gargano, della Capitanata e del Mezzogiorno. La manifestazione, ideata e promossa dal professore e critico d'arte Massimo Pasqualone, è coordinata per la Puglia da Elisabetta Grilli, nasce con l'ambizione



di mettere in relazione le culture delle regioni italiane affacciate sull'Adriatico e delle nazioni della sponda opposta. Non soltanto un premio, dunque, ma un progetto culturale fondato sull'idea del mare come spazio di incontro.

Di Carlo, laureato in Scienze agrarie, più volte consigliere comunale di Vieste e assessore all'Agricoltura, Di Carlo ha conosciuto il territorio non soltanto attraverso i libri, ma anche attraverso l'impegno amministrativo e civile. Nel 2009 è stato il primo presidente del Comitato di tutela del mare del Gargano. Parallelamente ha sviluppato un'intensa attività, collaborando con diverse testate locali, regionali e nazionali.

Davvero ampia la sua bibliografia: "Contadini e braccianti nel Gargano dei briganti", "La Capitanata al crepuscolo del Settecento", "Sud da Borbone a brigante. La fine del Regno delle Due Sicilie", nel 2026, "Meridionalismo e meridionalisti".

Di Carlo è socio della "Società di Storia Patria", socio fondatore del "Movimento 24 agosto" e promotore della rete culturale meridionalista "Carta di Venosa" e della "Rete di studiosi Carta di Calenella".